



Lanciano  
Piscina le Gemelle  
niente concordato  
ora c'è il rischio  
del fallimento  
Berghezza a pag. 45



**L'impresa**  
Crac Angelucci  
a settembre  
l'asta di capannoni  
e attrezzature  
Mastri a pag. 37



**Serie B**  
**Pescara, sfida fraticida:**  
**battere Oddo per salvarsi**

Il Perugia nel campionato alla fine ha confermato l'ex allenatore del Delfino pentagenna della conquista della serie A. I dubbi sul riconosciuto Trapani D'Angelo a pag. 46

# L'incendio ora minaccia le case

► L'Aquila, ancora attivi i fronti più vicini alla città. Forse in azione piromani di notte I danni: devastati interi boschi. Il rogo è il più grave della storia recente del capoluogo

L'AQUILA E' il sindaco dell'Aquila Pierluigi Riondi, al suo arrivo al centro di coordinamento delle operazioni, a suggerire quello che in tanti, in queste ore drammatiche, avevano pensato: «E' l'incendio più grave della storia recente del territorio aquilano, più grave di quello del 2007». Tredici anni fa fu cancellata una parte della montagna di San Giuliano. Ora si spera di evitare quello che sarebbe un tragico bis, nella stessa zona, attraverso una lotta che è sembrata quasi un corpo a corpo con il fuoco.

Dascoli e lanni a pag. 41



Boschi aquilani in fiamme

## Tortoreto

**L'appartamento va a fuoco, la bambina riesce a salvarsi**

TORTORETO A fuoco un appartamento di una palazzina di Tortoreto, tre persone all'interno (tra cui una bimba) riescono a mettersi in salvo prima dell'arrivo dei soccorsi. Altra mattinata intensa di lavoro per i vigili del fuoco del distaccamento di Nereto che ieri mattina, poco prima delle 9, sono entrati in azione in via Aldo Moro



a Tortoreto dove all'interno di un appartamento di una palazzina estiva è divampato un incendio, innescato probabilmente da un malfunzionamento elettrico di un frigorifero. All'interno della casa erano presenti un'anziana signora, la figlia e la nipotina che appena hanno visto le fiamme divampare sono uscite immediatamente dall'abitazione.

Bianchini a pag. 47

# Furto da Auchan la gioielleria ripulita dalla gang

► Quattro incappucciati da "Sarni Oro" nebbiogeni in azione, il colpo è modesto

PESCARA Assalto con tanto di mazze di ferro a Pescara alla gioielleria Sarni Oro all'interno del centro commerciale Auchan di via Tiburtina. Il colpo, ancora da quantificare, ma comunque ingente, è stato messo a segno la notte fra sabato e domenica. Ad agire, una banda formata da almeno quattro persone. Tutto è successo attorno all'una, in quattro minuti esatti. I malviventi hanno distrutto con le mani un doppio vetro vicino ad una delle porte di sicurezza del centro commerciale.

Di Filippo a pag. 46

## Teramo

**Insegue ladro  
con la mazza  
da baseball**

TERAMO Rapina in pieno giorno alla farmacia Di Picco Saverio in via Alcide de Gasperi, a Teramo. Ladro messo in fuga con una mazzata baseball. Da quantificare il bottino.

Di Persio a pag. 46

**Il caso rifugiati.** Erano arrivati in 50, hanno vissuto insieme



**Positivi 7 migranti, allarme a Moscufo**

Contagiati dal Covid sette migranti, parte dei cinquanta arrivati sabato e ospitati a Moscufo, nel centro di accoglienza. Prima di partire dalla Sicilia erano negativi.

Lupacchini a pag. 39

# Ateneo, iscrizioni con nuovi nomi per transessuali e transgender

Monica Di Pillo

L'università d'Annunzio ha approvato l'identità Alias per studenti e dipendenti transessuali e transgender. La carriera Alias consente, di fatto, di assumere un'identità differente, collegata all'identità anagrafica e valida solo all'interno dell'università: se ad esempio Mario sta diventando o si sente Maria, all'interno dell'ateneo sarà Maria. È un piccolo accorgimento burocratico che però fa una grande differenza per gli studenti e i lavoratori in transizione, perché consente di frequentare e vivere l'ateneo in modo inclusivo e nel rispetto della nuova identità scelta. Il prover-

dimento è stato adottato dall'ateneo il 27 luglio scorso, sulla spinta del Cug, Comitato Unico di Garanzia dell'Annunzio, che ha proposto e redatto il regolamento Alias. A sollecitare l'intervento del Cug soprattutto gli studenti, ma anche gli organismi e gli enti nazionali, come la Cusi, Conferenza dei Rettori, e l'Anvur, Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca. Si tratta di una misura sempre più diffusa negli atenei italiani ed è stata già inserita nell'attuale piano strategico della d'Annunzio. «È stato un lavoro che ha impegnato per diversi mesi noi del Comitato Unico di Garanzia dell'ateneo» - spiega la presidente Francesca Cer-

**NORMA PER EVITARE  
DISCRIMINAZIONI  
DI GENERE  
VALE ANCHE  
PER IL PERSONALE  
DELL'ATENEO**



L'Università d'Annunzio

ne di genere, consentendo di attuare reali politiche di inclusione, volte a rimuovere qualunque forma di ostacolo al pieno e sano sviluppo della personalità, ovviamente nel totale rispetto della privacy di ciascuno. Per accedere a questa misura, la persona interessata si dovrà rivolgere alla segreteria studenti e agli altri uffici amministrativi competenti per sottoscrivere un accordo di riservatezza con l'ateneo. A quel punto sarà affiancata da una figura di riferimento, una sorta di tutor, che la guiderà e la seguirà lungo il percorso di attivazione del procedimento ed anche oltre, qualora ci si rendesse necessario.

© Repubblica di Roma

**La De Cecco  
in trincea  
contro  
la pandemia**

## PREVENZIONE

PESCARA Prima azienda del settore agroalimentare italiano per le misure anti Covid. Alla De Cecco di Fara San Martino arriva un'altra pergamena da custodire in bacheca. Da un primato all'altro per lo storico marchio abruzzese, oggi terzo produttore di pasta al mondo e che durante il lockdown, quando la crisi sanitaria mordeva, ha continuato ad assicurare il massimo della produzione fornendo continuità della filiera su tutto il territorio nazionale. Il nuovo riconoscimento è ancora più lusingherio, perché arriva da una società neutrale: la DNV GL, impegnata nella valutazione delle misure adottate per mitigare i rischi di contagio da Covid-19. Aderendo al progetto MyCare di DNV GL, la De Cecco ha dovuto sottoscrivere a una serie di rigidi controlli che hanno interrotto sia le unità di produzione di Fara e Orteza che l'olearia e il centro direzionale di Pescara. Le verifiche sulle attività giornaliere dell'azienda hanno accertato il massi-

**SUPERATI  
GLI ESAMI  
DELLA  
SOCIETÀ  
DNV GL  
«AMBIENTI  
SICURI»**



mo rispetto dei protocolli interni e delle garanzie di sicurezza per i dipendenti, ma anche sistemi ottimali di gestione dei processi di produzione per prevenire la diffusione del Covid-19.

Vincenzo Ponte, responsabile Assicurazione Qualità e sistemi di autocontrollo della De Cecco, spiega come è stato possibile conquistare il nuovo traguardo: «In questi mesi la priorità è stata quella di creare un ambiente sicuro per tutti i nostri collaboratori e operatori. Con una squadra cecca, sempre reperibile e pronta a intervenire a ogni segnalazione - spiega ancora il manager - abbiamo adeguato i nostri sistemi di gestione in maniera tale da essere sempre in linea con le varie disposizioni governative». Da qui la richiesta a DNV GL, specializzata nei controlli anti Covid, per verificare se le misure adottate erano sufficienti a garantire i massimi standard di sicurezza. Le successive indagini hanno accertato che le metodologie impiegate dall'azienda erano conformi in tutti i livelli di gestione e di produzione. Così per la spiga di Fara è arrivato il podio più alto.

Saverio Occhiuto  
giornalista